

Papa Francesco e Benedetto XVI due fratelli e il Sigillo Templare

Papa Francesco e Benedetto XVI due fratelli e il Sigillo Templare

Per la prima volta nella storia faccia a faccia tra due Pontefici. Papa Francesco e Benedetto XVI si sono inginocchiati insieme nello stesso banco nella cappella colomba si sono riuniti in preghiera al Palazzo apostolico.

"Il Papa emerito desiderava che Francesco si mettesse all'inginocchiatoio d'onore, posto davanti all'altare." Ma il Papa gli ha detto: "No, siamo fratelli e abbiamo voluto che si tratti nello stesso banco a pregare". L'insieme è stato il momento più intenso dell'incontro tra Papa Francesco e il Pontefice emerito Benedetto XVI.

Un incontro di grande "familiarità il colloquio riservato tra Papa Francesco e Benedetto XVI" è durato circa 45 minuti "" c'è stato un bellissimo, grande abbraccio: un momento di incontro davvero molto bello - Grande fratellanza c'è stata anche nel momento in cui Papa Francesco ha donato al Papa un'icona della Madonna. "E' un'immagine che non conoscevo - ha spiegato a Benedetto XVI - Mi hanno detto che si chiama la Madonna dell'Umiltà e io ho pensato a lei". Papa Ratzinger si è commosso e ha stretto con affetto la mano di Papa Francesco dicendo 'Grazie, grazie'.

Proprio l'umiltà accompagnata alla tenerezza sono i temi con i quali è iniziato il colloquio, in lingua italiana, fra i due Pontefici; tema che Papa Francesco ha sviluppato nelle sue recenti omelie. Il segno dei cavalieri è un quadro di bronzo, in cui sono ritratti due cavalieri, entrambi muniti di scudo: uno tiene le briglie dell'animale, l'altro dà l'impressione di stringere due lance, la sua e quella del compagno. Più di uno storico, nell'interpretare il suggello, sostiene che esso simboleggia la povertà, uno dei voti che i tempi sono tenuti a rispettare, unitamente a quelli di castità e alla difesa della fede Cristiana